

PENOMBRA

OTTOBRE 2011 • NUMERO 10



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2011	
1 copia	€ 75,00
2 copie	€ 137,00
3 copie	€ 199,00
4 copie	€ 261,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Settembre 2011

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ARGO NAVIS (*Giovanni Gastaldi*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

CIANG (*Angelo Di Fuccia*)

CHAT (*Attilio Chiodo*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FELIX (*Pietro Sanfelici*)

FERMASSIMO (*Massimo Ferla*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

HAUNOLD (*Maria Galantini*)

IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL CIOCIARO (*Elio A. Fioretti*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL MATUZZIANO (*Roberto Morraglia*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

L'APPRENDISTA (*Andrea Bruno Tegani*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

LO SPIONE (*Davide Spione*)

LO STANCO (*Franco Fausti*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MARCHAL (*Alfonso Marchioni*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

NEBILLE (*L. Ravecca/A. Zanaboni*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gamberdotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIPPO (*Giuseppe Riva*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SALAS (*Salvatore Piccolo*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

ZIO SAM (*Ignazio Samaritano*)

Disegni:

FRANCESCO PAGLIARULO

LA BRIGHELLA (*Maria Ghezzi*)

MOISE (*Paolo Moisello*)

Parole nell'ombra di Favolino

Una lettura straordinaria riproposta dal sito Enignet

Tutti coloro che conoscono la mia produzione poetico-enigmistica più recente, sanno quanto mi siano cari temi esistenziali legati, appunto, ai misteri della vita e della morte, al perdersi e al rinascere degli splendidi quanto limitati esseri umani. Il percorso di ciascuno di noi sulla terra è un continuo saliscendi. Sprazzi di felicità e di luce si alternano a momenti bui e dolorosi. Pure la speranza trova sempre un pertugio da cui filtrare e la tenerezza non cede mai completamente il passo al duro confronto con la quotidiana realtà.

Dobbiamo ringraziare il sito Enignet (www.enignet.it) e l'amico *Tharros* per aver scannerizzato e riproposto in versione pdf una raccolta di enigmi di *Favolino* che il tempo avrebbe potuto farci dimenticare (e ciò sarebbe stato imperdonabile). Parlo di *PAROLE NELL'OMBRA*, una straziante, straordinaria raccolta di giochi che Mario Daniele dedicò all'amata consorte scomparsa, nonché madre del nostro direttore Cesare, la dolce signora Olga Rogatto.

Mi è bastato stampare il volume e scorrerlo un momento per restarne folgorato. L'edizione è del 1959 ma la modernità dei testi stupisce.

Parlo di modernità non solo linguistica, ma proprio concettuale, perché gli 85 lavori pubblicati seguono tutti un medesimo filo "sentimentale". Non c'è frattura tra i temi trattati, i versi si dipanano come appartenenti ad un unico gomitolo lirico, seppure una ventina di questi fossero apparsi precedentemente al luttuoso evento familiare, ma anch'essi aderiscono perfettamente all'*unicum* poetico/enigmistico.

Dopo poche ma sentite parole di prefazione, dopo una dedica che si riferisce alla sua Olga in termini d'amore e speranza, il libro si apre con quattro incredibili enigmi dai titoli significativi, quali: *Presentimenti*, *Sei partita così*, *Non sarai più morta*, *Per me non sei morta* (soluzioni: l'acqua, il gioco degli scacchi, la lettera, la lingua).

I giochi in genere sono robusti, molto densi da un punto di vista dilogico, ma vi sono anche lavori contenuti per lunghezza, autentiche piccole gemme che commuovono (sciarada pag. 21 *Dormi mio cuore*, anagramma pag. 62, *Ora è silenzio*, scarto iniziale n. 63 *Dov'eri tu?*). I toni delle composizioni abbracciano con delicatezza ogni sfaccettatura dell'animo umano: vi troviamo in sublimi alternanze immagini di rimpianto, di nostalgia, di distacco, di ricordo frammiste a impennate mistiche dai titoli evocativi: *Risurrezione*, *Dinanzi a Dio*, *La via dell'Eternità*.

Questo struggente viaggio in un dolore che cerca d'aprirsi alla speranza non a caso termina con un sentito *Commiato* (lucchetto ripostiglio/postiglioni = rioni), ma quanto incanto, quanto cuore nelle strofe che adornano le ormai consuete pagine del testo: è come se l'amata quanto modesta Olga ci riverberasse il suo garbato sole attraverso un universo d'ombre e pianto.

Consiglio gli amici di "scaricare" dal sito Enignet e di godersi pian piano la lettura di una raccolta che rischiamo di dimenticare. Là dentro c'è già tutto quello che oggi ci appassiona in un enigma. C'è la vita e c'è la morte. C'è un'unica, Alta, fonte d'ispirazione trattata con tocco lieve e assoluta propensione verso i più intimi, profondi temi dell'esistenza.

Confesso di non poter scrivere altro perché la lettura dei versi di *Favolino* mi ha davvero lasciato interdetto, anche pensando che il libro è stato pubblicato nel lontano 1959: possibile? Quando si parla di un autentico Maestro, di una mente che travalica le epoche, tutto è sempre possibile.

RICCARDO BENUCCI (PASTICCA)

DAUNO O LEONE?

Carissima PENOMBRA, ti chiedo un po' di spazio per...svelare, a quanti mi hanno chiesto spiegazioni, l'arcano circa l'annuncio del matrimonio nel 1927 della signorina Giuseppina Micucci di cui si legge nella rubrica Edipovagando (PENOMBRA 8/9 2011). Si tratta di una mia zia paterna figlia di mio nonno Dott. Giovanni Micucci, enigmista anch'egli, che firmava i giochi con lo pseudonimo de *Il Dauno*. Considerato che la data del matrimonio risale a ben 84 anni fa e che mio nonno presumibilmente al tempo avesse circa 30 anni, risulta chiaro che non si tratta di me, altrimenti sarei ultra centenario (davvero un bel record!)

Colgo questa occasione per un ulteriore, definitivo chiarimento. Molti amici leggendo *IL COMPLESSO DI EDIPO* di *Medameo*, ove alla voce Giovanni Micucci sono indicati come anno di nascita il 1921 e come pseudonimi *Il Dauno* e *Il Leone*, hanno creduto che si trattasse della stessa persona. È stata invece solo l'omonimia che ha indotto *Medameo* all'errore di attribuire a mio nonno anche il mio pseudonimo. Per quanto riguarda la data di nascita de *Il Dauno*, indicata nel 1921, anche questa è palesemente errata. Se così non fosse, all'età di 6 anni (1921-1927) mio nonno avrebbe avuto una figlia già in età da marito (bel record anche questo!).

IL LEONE

IN BIBLIOTECA

VERSI IN FORMA DI ENIGMI

Con una "stampa in proprio dell'autore", *Fra Me* ha realizzato un'antologia di sessanta lavori, pubblicati dall'editoria edipea dal 1958 al 1999.

I componimenti – depurati dalle indicazioni degli schemi (indicazioni confinate in coda alla raccolta, unitamente alle soluzioni) – si presentano quali mere *performances* poetiche, che attingono tutte livelli di affascinante persuasività sul piano di reminiscenze personali emergenti da quella che Ungaretti chiama la profondità del Tempo. Assai illuminanti, dal punto di vista estetico, le annotazioni di *Cleos*.

Nella sua avvertenza tecnica *L'Esule* – con la caratteristica scrittura sempre elegante e approfondita – ci fornisce le chiavi di lettura dei tanti e ammirevoli valori enimmografici supportati da quei "versi".

A *Fra Me*, quindi, il nostro "grazie!" per il suo gradito dono, e un ringraziamento anche al LABIRINTO che si è fatto carico della distribuzione gratuita dell'antologia a tutti i suoi abbonati.

Franco Melis (*Fra Me*) *VERSI IN FORMA DI ENIGMI*, con avvertenze introduttive di Giovanni caso (*Cleos*) e di Cesare Ciasullo (*L'Esule*) – Edizioni IL LABIRINTO 2011.

ANTEPRIMA

È stato pubblicato a cura di Giovanni Riva (*Lasting*) il libro di G.A. Rossi (*Zoroastro*) *I GIOCHI ENIGMISTICI I GIOCHI CRITTOGRAFICI* Loro evoluzione nel quadro di una nomenclatura rigorosamente razionale.

Il libro consta di 468 pagine ed è a disposizione di chi ne faccia richiesta a GIOVANNI RIVA via Torino, 22 20865 Usmate (MB) al costo di €. 31,00 comprese le spese di spedizione, somma da versare sul c/c postale n. 74797705 intestato a Giovanni Riva.

Su PENOMBRA di novembre ne pubblicheremo la recensione.

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2011

Dopo sette appassionanti e combattute *manches* l'annuale concorso crittografico di PENOMBRA è giunto al termine.

Dieci i concorrenti che parteciperanno alle due *manches* finali:

PASTICCA: p. 217 (68+69+80);
ILION: p. 214 (69+74+71);
PIQUILLO: p. 214 (67+71+74);
SNOOPY: p. 214 (69+75+70);
IL MATUZIANO: p. 211 (71+72+68);
LO STANCO: p. 210 (66+60+73);
PIPINO IL BREVE: p. 209 (70+75+64);
NEBILLE: p. 208 (74+65+69);
ATLANTE: p. 204 (63+73+68);
MAGINA: p. 204 (66+73+65).

I dieci finalisti sono stati già avvertiti. Ricordiamo che per la prima *manche* di novembre dovranno essere inviate alla redazione – entro il 30 ottobre – una sola crittografia pura e una sola crittografia sinonimica; per la seconda *manche* di dicembre dovrà essere inviata – entro il 20 novembre – una sola crittografia a frase e un solo scarso (o zeppa) crittografico.

I giochi saranno consegnati ai giudici senza lo pseudonimo dell'autore.

*

LA SFINGE VERNACOLA

Frase anagrammata

Mare 'e Napule

Oi mare verde 'e Napule,
oi mare cantatore,
dimme che cante, placide,
si nun cunusce ammore?
'E scoglie stanno a sèntere,
'nnanze Xxxxx Xxxxx,
chesta canzona tennera,
chiena 'e malinconia.
E cu 'sta voce amabile
pure tu xxxx x'x xxxx,
ca dorme dinte 'e nuvole
quand' 'a nuttata è bruna.
Oi mare verde 'e Napule
ca saie fa 'o tenore,
dimme che cante, placide,
si nun cunusce ammore?

FAVOLINO

(da: LA FAVILLA ENIMMISTICA,
n. 6 - 1928)

La soluzione in terza di copertina

11° GIRO D'ITALIA IN ANAGRAMMI

MYRIAM SI AGGIUDICA LA 4ª TAPPA E CONQUISTA LA MAGLIA ROSA

È doveroso, da parte del Direttore di Gara, aprire questo comunicato con le scuse a tutti, e in particolare a *L'Esule*, per l'imperdonabile errore che nella terza tappa ha tolto a Cesare... quel che era di Cesare: i 29 punti per una frase identica a quella del vincitore e la maglia rosa ex-aequo con *Il Matuziano*.

33 concorrenti con 60 frasi hanno partecipato alla tappa dedicata al Veneto e al *Dott. Morfina*, il grande 'fantanagrammista' padovano. È risultata prima *Myriam*, che ora guida la classifica ma con margini minimi: a una tappa dalla conclusione molti 'girini' sono ancora in lizza per la vittoria finale.

La frase proposta, del prof. Giuseppe Moro (*Rondine Bruna*), era:

"Ne la penombra dei secreti calli ..."

Questi i commenti generali dei giudici: "Tappa mediocre, impreziosita da qualche rara perla"; "Sono poche le frasi che si salvano dalla mediocrità generale".

Queste le frasi meritevoli di segnalazione con autori e punteggi:

p. 26	<i>Myriam</i>	per belle dame incanti secolari "Frase di assoluto valore"; "Bella frase dalle suggestive tinte 'medioevali', caratterizzata da un'ottima consequenzialità oltre che da una perfetta metrica".
p. 25	<i>Dodo</i>	incerta, come ieri splende l'alba
p. 25	<i>Paciotto</i>	c'è l'armonia e beltà ci risplende
p. 23	<i>Il Nibel</i>	bella rima per lei esce d'incanto
p. 22,5	<i>Ilion</i>	le belle odi inscenami Petrarca
p. 22,5	<i>Nuanda</i>	piccola dea serenamente brilli
p. 22,5	<i>Lidia 1950</i>	'pescan' mariti locandiere belle
p. 22	<i>Cristina</i>	d'eremi ancor silenti pace bella
p. 22	<i>Hertog</i>	traccia l'imponderabile selene
p. 21,5	<i>Saclà</i>	niente balli, clamor... sere di pace

Seguono:

p. 21: *Evanescence*; p. 20,5: *Il Brigante*, *Il Matuziano*, *Orazio*, *Verve*; p. 19,5: *Ætius*, *Betta*, *Enzo Laino*, *Il Pinolo*, *Il Valtellinese*, *L'Esule*, *Saverio Vartt*; p. 19: *Puma*; p. 18,5: *Asdici*, *A. Coggi*, *Papul*, *Raffa*; p. 18: *Galena*, *Barbarossa*, *hubertdelabath*, *Jack*, *L'Assiro*, *Merzio*.

La classifica generale, scartando per ognuno il peggior punteggio delle prime quattro tappe, è la seguente:

1° MYRIAM p. 77 - 2° L'ESULE p. 76 - 3° DODO p. 75

A seguire (presenti in almeno 3 tappe su 4):

Paciotto: p. 74,5; *Il Matuziano*: p. 74; *A. Coggi*: p. 72,5; *Nuanda*, *Il Nibel*: p. 72; *Ætius*, *Cristina*: p. 71,5; *Il Pinolo*, *Hertog*: p. 69,5; *Verve*, *Evanescence*: p. 68,5; *Moser*: p. 68; *Saverio Vartt*: p. 66,5; *Raffa*, *Et*, *Saclà*, *Ilion*: p. 66; *Orazio*: p. 65,5; *L'Assiro*, *Il Valtellinese*: p. 64,5; *Barbarossa*: p. 64; *Puma*: p. 63,5; *Merzio*, *Chat*, *Betta*: p. 62,5; *E. Laino*: p. 61,5; *Asdici*: p. 60,5; *Jack*: p. 59,5; *Papul*: p. 57,5; *hubertdelabath*: p. 56; *Galena*: p. 54,5.

LA QUINTA TAPPA

Vogliamo dedicare l'ultima tappa di questo combattutissimo "Giro" a uno dei massimi anagrammisti d'ogni tempo: *Giubot*. Il rag. Giuseppe Bottalla era di Roma, ma compì il suo maggior *exploit* al Congresso di Ancona del 1954, dove fu definito "l'anagrammista folle": passando insonne una nottata, compose sui nomi di ciascuno dei 150 congressisti una serie di onomanzie disposte ad acrostico su un cartoncino sul quale già figurava un acrostico con 30 frasi anagrammate sul tema "Il Congresso Enigmistico di Ancona".

La frase da anagrammare è tratta da "Ricordi marchigiani" di Severino Ferrari:

I dolci colli de la marca scendono...

Le frasi (al massimo due per concorrente) devono pervenire entro il

30 ottobre 2011

a *Pippo* (Giuseppe Riva - Viale Taormina 17c, 41049 Sassuolo MO
giuseppe.riva@tiscali.it).

PIPP0

FIAT LUX...

Ottobre 2011

1 – Cambio di sillaba iniziale 6

SPOGLIARELLISTA

Quando scendi col tuo bianco mantello,
il tuo umore è come opaco, sospeso
in un'atmosfera ovattata che non traspare.
Ma sei fenomenale nel tuo completo
"fumo di Londra" con quell'aria gelida.
Una fitta m'offusca la vista mentre una
pioggia di brillantini vola nel denso vapore.
Lasci cader la biancheria quando scendi
a terra tutta bagnata e il tuo aspetto sfuma
quando cala il candido sipario.

Un passante, appena arrivato in moto,
con gli ormoni in progressione,
ti ha calpestato, onde far ricadere su di te,
distesa e sbattuta in simili frangenti,
impalpabili frammenti di durezza.
Sei rimasta di sasso, poi, volando leggera
nel vento, ti sei scagliata nell'aria, lasciando
impressioni piene d'amarezza.
Su di te si sono fatti castelli in aria:
costruzioni infantili che si sono arenate.

FELIX

2 – Anagramma diviso 6 / 4 = 10

SOLO

Sì, lei è scappata.
A poco è servito il tentativo di trattenerla:
solo un senso di impaccio
un rossore sul volto, appena dopo.
Quando la lingua non sa esprimere
quello che la mente possiede,
lei scappa via, e sembra paradossale
anche se per un attimo la prendi...

Pensare che tu sei così fragile,
attaccato ai muri di casa
dove, poco alla volta, tirandoti su dal fango
ha preso forma la tua esistenza.
Ora in te c'è un senso di vuoto,
anche i figli sono ormai volati via:
si perde il filo dell'esistenza
quando tutti i richiami tacciono...

ti vedo, sei leggermente curvo, buttato giù
cerchi un colpo d'aria
lasciandoti tentare da qualche leggerezza
sostenuto da una forza che è ancora alla tua altezza:
so che una mano amica ti guida
verso un segno che dia sicurezza
prima di trovarsi del tutto a terra
mentre le ginocchia, sotto, si sono piegate.

IL MATUZZIANO

3 – Cernita 7 / 14 = 5

L'AVANCITTÀ

Grattacieli di pietra
in gruppo
a catena,
con ascensori inchiodati.
Una distesa di stelle inerpicate
a rifiorire gli abissi

distesi nell'immenso azzurro,
dove appaiono
guizzanti
angeli silenti.
Spazi infiniti lungo i fondovalli
dove scarni cavalli passano
muti con lievi ondeggiamenti.

Qui pietre, soltanto pietre,
non più l'onda del torrenziale
ricordo. Ansa, ma piano,
il cuore del rione:
così la strada ritrovo
tra i ciottoli e la ghiaia.

BERTO IL DELFICO

4 – Scarto 28 / 1'8

SFOGO DI UN PADRE

Solo un uomo può capire l'intimo dolore,
l'alzarsi di notte pensando a te,
a dove ti trovi, e sentire il continuo bisogno
di un sollievo che stenta sempre a venire.
Perché ormai è diventata una malattia
la tua presenza ingombrante,
lo spazio che prendi per te, la tua durezza.
Infatti, col passare degli anni,
hai continuato a crescere, incurante degli sforzi
sempre maggiori di chi, alle tue spalle,
è costretto a trattenere il suo cattivo umore,
ma ormai siamo agli sgoccioli:

meriti solo di essere allontanato da noi,
anzi, tu stesso ti sei escluso
volendo perseguire le tue idee
che, in fede mia, non condivido:
non sono questi gli insegnamenti tramandati.
Se persisti a deviare dalla retta via
per te sarà solo la perdizione.
E che dire dei fratelli che ti seguono
e che ti vedono come un nuovo padre,
finendo anch'essi fuori strada?
Ma non tutto è perduto, tuttavia:
pentiti sinceramente e avrai il perdono.

L'APPRENDISTA

Il Frate Bianco

5 – Anagramma a scarto 6 8 = 2 5 6

CHI SONO?

Voi già mi conoscete, e non da ieri:
non più schiavo, non più fra i prigionieri,
dovrei occuparmi sol di religione,
ma l'enigmistica è la mia passione!

6 – Lucchetto riflesso 5 / 5 = 4

I VANI SFORZI D'UNA ZITELLA

Sempre predace in cerca di un galletto
e ce la mette tutta per riuscire...
Ma pur se ha fatto ormai il giro del mondo,
non si sa mai in che modo andrà a finire.

7 – Lucchetto 6 / 7 = 5

ILION E LA PASSIONE ENIGMISTICA

Gli arde dentro un fuoco sempre acceso
che a tutti noi trasmette il suo calore.
Sovrano nel suo genere è già un mito:
le sue creazioni (leggi *il Labirinto*)
sono armoniche, sono musicali,
son tutte note ed hanno risonanza.

8 – Sciarada 6 / 6 = 12

PROPONIAMO UN DIPLOMA PER LE VELINE!

Se si mettono in mostra tutto l'anno
un pezzo di carta riceveranno:
con questo, allora, più fortuna avranno.

9 – Lucchetto 6 / 6 = 4

UN BOSCHETTO IN COLLINA

Come lo vedo
ci vado a spasso:
i funghi abbondano
qui in quantità...
In questo modo
che vuoi di più?

10 – Cambio di genere 5

LA TIMIDEZZA

Vincerla quando ti prendono in giro
già è una bella vittoria certamente,
anche se poi, scherzando, che sei basso
e piccolino ti dirà la gente.

11 – Anagramma a zeppa 4 = 5

WIMBLEDON: NADAL SCONFITTO IN FINALE

Per me lui è sempre il primo:
un vincitore nato,
pur se con questa pausa
per ora si è fermato...

Ilion

12 – Sciarada a scambio di vocali 2 / 4 = 6

GLI ULTIMI DELLA TERRA

Sulla tavola solo un Belpaese
lì dove sono tante bocche spalancate
per un primo fatto di broda.
Troppe lacrime nel cuore
per restare nella dolcezza del letto:
l'agitazione porta ad alzarsi e uscire
per scaricare la tensione che sale.
Allora corri

corri all'infinito
tra i terreni infangati.
Bianco e azzurro si fondono
in un tratto deserto del lungo Corso.
Sulla tavola ancora una rosetta
e il sogno di una faraona per Natale
qui dove lacrime bagnano la terra nera
che non ha più nemmeno api

e uno è scagliato
nel cono di un duro isolamento.
Eppure basta un minuto
perché germogli una nuova speranza
malgrado gli aghi sono confitti nelle braccia,
basta il calore di un focolare
per aprire la prigione dove ancora resta
un tenero minuto di bontà.

13 – Lucchetto 7 / 6 = 5

LA VITA, OGGI...

In infinite esistenze
spuntano brame bestiali
vite che certi verdetti straziano
strappando fino all'ultimo filo di speranza.
Poi arriva la scoperta dei rimorsi
a rubare tenere freschezze
e allora si torna tra le braccia della madre
nudi, in attesa di una nuova primavera

che giunge con la fiamma della passione
a segnare i volti di tenue rossore.
Un dolore si fa strada dove il bene finisce
poi ad un tratto vivono nuovi fermenti
e la bolla di strazio si sgonfia
e il miracolo della flora sana,
allora torna il tempo di andare
liberi da orrori di lotte intestine

a colmare languori di cotte novelle
perché la loro dolcezza possa servire
a donare una briciola di tenerezza.
Ma bisogna crescere
e offrire esempi di bontà
al posto del piatto cabaret
che si consuma tra compagni di merenda
e disfatte di rose sfogliate dal calore.

I Canti del Popolo Pellerossa

14 – Sciarada alterna $x'xxx / yyy = xx xyxyy$

CANTO D'UNA NAVAJO IN GUERRA

Tu, ai primi inizi
eri la luce
avevi l'imprimaverire
nell'anima fanciulla;
poi nella tua forma concisa
eri l'intraprendenza primordiale
nell'ostentare la tua apprensione.

Dicevi: «Qua, in mezzo al fango
della riserva, io pellerossa
sono una creatura selvaggia
che lancia strilli... qua
mi fan la corte. Abbandonata al vento
del destino, io voglio un'ala grande
per evadere da questa terra immonda»...

(A te un bacio e magari
una sigaretta donavano
più risalto. In te saliva,
vibrava il canto –
ed eri aperta al vento,
a un fremito d'amore
sussultando ad una canzonetta...)

BALKIS

15 – Sciarada $1'7 / 5 / 4 = 2 4 11$

CANZONE DI CHEYENNE PER LA PIOGGIA

Ebbra di versi, essa levava canti
per gli Spiriti della notte
e per i saggi eccellenti
e per gli amanti che baciano le ombre
fra i rossori
dei vecchi che rincorrono le nebbie
dietro l'ultimo quarto di luna. Qui

coi nostri canti ambigui ghermiremo
ombre affondate nei silenti abissi.
Nell'infinito
cattureremo occhiate che ora guizzano.
A bocca spalancata, i nostri canti
stanno attirando i tremuli riflessi
di una pioggia d'argento, accesa dalla luna!

Col migrare di cieli
tornano in noi i sogni consueti,
come una volta battenti.
Ecco Aquila Grigia con Penna Nera
e Falco Rosso
schizzare via – con i cavalli alati...
Per noi, ora il cielo risuona

a goccia a goccia –
una battente pioggia musicale
con cadenze armoniose va scrosciando;
vivremo un tempo nuovo soavissimo
sotto archi di ponti. E noi cantiamo
arpeggiando poi piano,
per rendere più dolce il sentimento.

BALKIS

Marienrico

16 – Sciarada alterna $4 / 4 = 8$

STORACE VUOLE FINI PREMIER

Molte voci proclamano d'accordo
che son, come si vede, tempi oscuri;
ma lo "zoccolo duro" fa pensare
che, spronato, la corsa sua può fare.

17 – Sciarada a zeppe $4 / 5 = 5 6$

ROSY BINDI

Poiché capisce assai bene il Partito,
le sue azioni son proprio interessanti;
ed a guardarla in faccia, con candore,
si nota che si è fatta con onore.

18 – Cambio di sillaba iniziale $7 / 9$

PANNELLA FLIRTA COI TEDESCHI

Col radicale in capo che continua
a crescere, bisogna dare un taglio:
certo è picchiato in testa se si pone
di fare breccia pur con un Sassone.

19 – Anagramma diviso $5 / 5 = 5 5$

FORMAZIONE POLITICA IN DECLINO

Partita in tromba si è portata in alto,
giunse a una quotazione eccezionale;
ma di perdite ne ha subite molte
se in piazza non si vede un Radicale.

20 – Cernita $4 7 = 3$

POLITICO IN DECLINO

Con le sue palle ed una gran potenza
alla greppia ben si è sistemato;
servendo le persone con trasporto;
ma al capolinea sembra sia arrivato.

21 – Doppio scarto centrale $4 / 6 = 8$

UN POLITICO IMPEGNATO

Chiaramente si strugge e si consuma
per potere il Partito sistemare;
è dal capo lassù in ragioneria
e questo ci dà molto da pensare.

22 – Anagramma $4 6 = 4 6$

UNA ESCORT A UN FESTINO

Il suo bel seno mostra apertamente
fra le tante stelline e lo spumante;
ma anche se è calda e pronta a filare
è debole e ben poco resistente.

23 – Anagramma a scarto 7 = 6

LA TAVOLA A PASQUA

Tante uova rotte, che danno
un che di caro alla vita,
tanto che a volte per farle
è necessario l'uso delle armi.

IL COZZARO NERO

24 – Lucchetto riflesso 5 / 3 = 4

JULIA ROBERTS

Nello star-system brilla ormai da tempo
solare, a volte, e spesso decisiva.
Le sue battute, certo, costano tanto
ma non si può negare che sia un incanto.

SACLÀ

25 – Anagramma a zeppa 7 6 = 2 5 7

IL GIRO D'ITALIA

Lotte e rivalità, per quello antico
ci si poteva persino anche "scannare".
Oggi le varie Case non hanno quello
che fa Coppi, ad esempio, ricordare.

PIEGA

26 – Zeppa 5 / 6

LA MARMELLATA

Bisogna lavorare bene
per farne un bel vaso.
Che non s'alzi troppo
a dar fuori malamente.

GALADRIEL

27 – Anagramma a scarto 7 = 6

VEGLIONE DELUDENTE

Anche animato essere poteva,
sol rottura di scatole: ciò resta.
Chi l'ha fatto non ha certo sbagliato,
c'era il mezzo per renderlo mirabile.

BROWN LAKE

28 – Lucchetto riflesso "6" / 6 = 4

IL CORAGGIO

Se ce l'hai potrai sempre tenere duro
con forza sollevare ti potrà,
ti fa andare su di giri di sicuro
dandoti grande ebbrezza in verità.

ADELAIDE

29 – Lucchetto riflesso 1'5 / 4 = 4

IL PRETE PAZZO PIACE ALLE DAME SVITATE

D'un tratto arriva e mostra la sua cotta,
lui che da folle è proprio venerato,
da quelle per natura assai taglienti
che con stile procurano incidenti.

PASTICCA

Le Terzine

BROWN LAKE

30 – Doppio scarto centrale 4 / 5 = 7

BISOGNA PAGARE PER LA PRATICA...

Collega, qua bisogna unger le ruote
– è uno stato reale... –
fuori i soldi per quel pezzo di carta.

31 – Sciarada 6 / 3 = 9

SCARCERARE I PREGIUDICATI?

Han procurato male a tutto tondo,
visti i trascorsi sono tempi lunghi:
chi vuole diligenza poi è sferzante.

FERMASSIMO

32 – Sciarada 4 / 5 = 9

USAIN BOLT

Elettrico, dopo la solita corsa,
ancora teso, con la schiena dritta,
è causa di un enorme pandemonio!

33 – Aggiunte iniziali 3 / 4 / 5

DIVORZIO IN CAMPANIA

È pur giusto il timore che ho di te,
ma ciò che provo, certo, non è amore:
simbolicamente, qui finisce, a NA!

SERSE POLI

34 – Cambi di doppia consonante 5³

PORTIERI AL CALCIOMERCATO

Di loro circolano chiare voci,
guardandoli sembrano sian bolliti
tranquilli se ne stanno sotto rete.

35 – Lucchetto 7 / 5 = 8

PLAY-OFF DI BASKET

In gioco dure sfide sui terreni,
veloci gesti come da manuali
presenze e stili di corrette forme.

36 – Intarsio 4 / 4 = 8

LE PIANTINE DI VITE

Predisposte per la messa a dimora
nell'intreccio dei fili trovano forma
ma scarse produzioni: portano fame.

37 – Anagramma a scarto 6 = 5

RUBERÒ LA SORPRESA

Dentro l'uovo di mamma
c'è un sacchetto pieno
e io, curvo colla schiena,
sarò coperto d'oro.

IL COZZARO NERO

38 – Lucchetto riflesso 5 / 3 = 4

DONNA DIFFICILE

Viva com'è, ti manda pure in bianco
e vuole sempre l'ultima parola.
Può capitar così che in sua presenza
si finisca col fare una scemenza.

SACLÀ

39 – Anagramma a zeppa 5 8 = 1'5 8

È "SPARITO" UN GOVERNANTE

Tipo piuttosto ombroso e longilineo,
da certi fusti poi sempre affiancato,
pur con una notevole bravura,
per chissà dove s'è come involato.

PIEGA

40 – Sciarada alterna 5 / 4 = 2 7

"I SOLITI IGNOTI", CHE NOIA!

Di Frizzi? Che buffoni senza garbo...
Là, là, andate a nascondervi!
È un contenitore da poco...
Mi ci vuole un caffè!!

GALADRIEL

41 – Anagramma a zeppa 6 = 7

MIKE DAL DENTISTA

È stato colto in un'istantanea
(tempo che fu) nel momento fissato.
S'era visto da quello lì il Bongiorno:
e proprio lui mostrava l'oro in bocca.

BROWN LAKE

42 – Scarto 8 / 7

CORRENTI DI PARTITO

È matematico: spesso una linea
separa fra di loro certi numeri:
così c'è chi sta qua e chi sta là
e mai si potrà avere l'unità.

ADELAIDE

43 – Lucchetto riflesso 4 / 1'3 = 4

LA MANAGER FRA SUCCESSI E FUGHE

In "rete" quest'inglese si realizza,
ma in passato, per Dio, che sacrifici!
Paludata, si mostra sul canale,
ma poi si dà alla macchia, è naturale.

PASTICCA

Zibaldino

SACLÀ

44 – Cambio di doppia consonante 5

LE RACCOMANDATE

Ammanicate bene sono imposte.

45 – Zeppa 5 / 6

IL PLURICAMPIONE ZOEGGELER

Stupefacente, sempre eccezionale.

46 – Cambio di vocale 5

IL LIBRO DELLA GIUNGLA

Fa presa questo letto da bambini.

47 – Cambio d'iniziale 5

DEBITORI ONESTI

Sono in regola pur se sono al verde.

48 – Anagramma a scarto 2 6 = 7

USAIN BOLT

Corre veloce, è proprio un fuoriclasse.

IL COZZARO NERO

54 – Cambio di consonante 4

GIUSEPPE GARIBALDI

Porta i pantaloni e il rosso in camicia.

55 – Scambio di vocali 5

CAVOUR

Grande Tessitore: che grattacapi.

56 – Cambio di vocale 5

LEGGENDO IL "CAFFÈ"

I Verri son quelli che si sentono.

57 – Cambio di iniziale 5

MUSSOLINI

Veste di nero e sgolandosi impressiona.

58 – Anagramma 9

POSTILLA AI DISCORSI DEL DUCE

Non è di Gentile questo richiamo.

ÆTIUS

49 – Scarto 10 / 9

ABILE TENNISTA

Col suo diritto può certo tartassare
e con le finte è in grado d'ingannare.

50 – Cambio di sillaba iniziale 8 / 7

IL VECCHIO MAESTRO

Insegna ed è per tanti simbolo,
ti stimola, seppure con tormento.

51 – Cambio d'iniziale 5

LITIGIOSE SOMALE

Queste nere presenti in Tribunale,
van poi a finir sempre e comunque a botte.

52 – Cambio d'iniziale 9

IL "PETTING"

È proprio leggera "consumazione",
pur trattandosi di vero abbandono!

53 – Aggiunta di sillaba iniziale 8 / 10

IRTO SENTIERO MONTANO

È certamente una forte pendenza,
c'è da prestare parecchia attenzione!

MAGINA

59 – Anagramma 6 5 = 2 9

IL COMICO

In buona compagnia sorridente
non visto di buon occhio è menagramo.

60 – Cambio di sillaba 10

CHE TEMPI!

Si avverte qualcosa nell'aria
corruzione e criminalità.

61 – Cambio di consonante 8

LO SPAZZACAMINO

Trascurato è da tutti
così piccolo e nero.

62 – Incastro 3 / 3 = 6

IO CANTANTE

Perfetto qual basso profondo
eppure son quasi sgomento.

63 – Scarto iniziale 5 / 4

UN PIRATA

È solito prendere e non dare
per lui qualche nave finì in mare.

29^a COPPA SNOOPY

9

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 ottobre 2011

1 – CRITTOGRAFIA A FRASE 9 5 = 7 7

DOPO I NOSTRI SCRITTI

2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 1 8, 4 = 8 6

FOGAZZA

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 1: 4 1 4 = 7 5

. ATT. D. MESTICI

4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 5 2 4 3 = 10 4

. ISC. NDENZ.

5 – CRITTOGRAFIA 4 2 2 7 = 6 6 "3"

ANOTTE

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 4 4 7 = 8 6 "3"

SARA. . ODULO MAMMARIO

7 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4 2 4 4 = 7 7

VERSI FATTI DALLA STAR IOSSELIANI

8 – CRITTOGRAFIA 2 2 3 7 1 = 12 3

. ENTIRÒ

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE 5 4 5 = 5 2 7

TRATTIENE CHI CANTA WHITE FLAG

10 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 1: 2 7: 3 = 5 2 8

ALSARI

C R I T T O

1 – Crittografia sinonimica 1 5: 5 = 4 2 5

NERTA

ÆTIUS

2 – Crittografia perifrastica 2: 9 = 6 1'4

PER LUI SIA DI ..OPPO

ATLANTE

3 – Cernita 3 2 4

TI HO VISTO ELEGANTE

CHAT

4 – Anagramma 7 7

MINIDIVARICATORE

CIANG

5 – Crittografia sinonimica 2 1 1'1? 3 2 = 5 1'4

..RD

HAUNOLD

6 – Crittografia a frase 5 3 = 1 4 3

PIACEVOLE GUEVARA

IL BRIGANTE

7 – Spostamento di raddoppio 7 7

TONY DI "PATRIZIA"

IL COZZARO NERO

8 – Palindromo 9 4, 4? 2!

FERVORE INDECOROSO

ILION

9 – Bizeppa 5,... 7!

COLPO DI SCENA FINALE

IL MATUZZIANO

10 – Crittografia perifrastica 5 1 4, 1 1 1'1 = 8 2 4

FAI IL C. ITIC.

L'ALBATROS

CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2011 - ESITO SETTIMA MANCHE - AGOSTO/SETTEMBRE 2011 ...

ACHAB p. 56 (18+19+19) gioco molto fragile e impreciso quanto a corrispondenza fra l'esposto e la frase: perché *ur-tone* e non urto per lo scontro?; ÆTIUS p. 67 (24+22+21) anagramma centrato e particolarmente filante; BRUNOS p. 56 (18+19+19) esposto chilometrico per un costruito modesto; CHAT p. 56 (18+19+19) la costruzione finale non riflette l'esposto: il *sì* non traduce esattamente l'espressione *anche per me* e poi il condor non è uno sparviero; CIANG p. 63 (20+21+22) anche se con qualche riserva, il ragionamento appare abbastanza corretto; cesura totale; frase finale valida ma il tutto riecheggia nella sostanza precedenti la-

vori; IL BRIGANTE p. 57 (20+19+18) perifrasi già sfruttata, cesura parziale, frase calzante; IL COZZARO NERO p. 57 (19+19+19) ragionamento basato su chiavi abusate, cesura parziale, frase valida; ILION p. 60 (19+20+21) prima lettura costituita da un "collage" di idee già impiegate (motivi, adotti, stani), frase accettabile, cesura parziale; IL LACONICO p. 65 (25+20+20) il gioco piace per la novità dell'idea, per il ragionamento stringato e per la cesura totale; IL MATUZZIANO p. 68 (23+22+23) simpatico anagramma in cui però la congiunzione *e*, che serve solo per far tornare i conti, spezza in buona parte il ritmo della frase; L'ALBATROS p.

G R A F I E

11 - Crittografia a frase 1'6 3 4 = 5 9

LA VEDO INSIEME ALLA VON TEESE

L'ASSIRO

12 - Avanzamento 5 5

MOTTO CANCELLI

LO STANCO

13 - Crittografia sinonimica a spostamento 4, 6 1 = 6 5

SAC . A'

MAGINA

14 - Estratto dispari 8 4!

SE GUARDI UN FILM IN TV...

NEBILLE

15 - Crittografia perifrastica 1 6 4 4 3 1 = 9 5 5

RIDANDO LA BORSONA DELLA S. ESA

PASTICCA

16 - Crittografia 3 2 2 1'1 4 = 5 8

IDO IDO IDO IDO

PIPINO IL BREVE

17 - Anagramma 10, 3 7!

PIANO, QUANTA RESISTENZA!

SALAS

18 - Crittografia 3 5, 4 5 = 8 9

OPRONICI

SERSE POLI

19 - Crittografia perifrastica 4 - 2 1 1, 2 1 1 - 1'1 = 8 2 4

LA CITTÀ DISA. T'ABB.. DI.

TIBERINO

20 - Scarto 9 2 6

PER IL CASO CLAPS

ZIO SAM

GARETTA CRITTOGRAFICA
LO SPIONE / SALAS

Questo mese vi offriamo una "garetta" preparata da Lo Spione e da Sala. Inviare le soluzioni, in palio c'è una pubblicazione da sorteggiare tra i solutori totali e parziali. Le soluzioni devo pervenire alla Rivista entro il

30 ottobre 2011

1 - CRITTOGRAFIA 1 4, 2 3 3 3 = 5 2 9

QUIDIT

LO SPIONE

2 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 6 1: 9 = 6 10

. EALE

LO SPIONE

3 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 9: 1 3 = 7 6

ESI. TENTI

LO SPIONE

4 - CRITTOGRAFIA SINONIMICA 8: 1 1 1 4 = 8 7

SAGG. ED ESEMPLA..

LO SPIONE

5 - CRITTOGRAFIA PERIFRastica 9 1 1 1: 5 = 9 8

COMPENSIVI .I IMPOSTA SUL VALO.E AGGIUNTO

LO SPIONE

6 - ANAGRAMMA 7, 7 7

INFORMATO, SAI DI BRUTTO

SALAS

7 - ANAGRAMMA 2 6 8

SARÀ SMUSSATA DALLA NAVA

SALAS

8 - ANAGRAMMA 10 3 2 3 6 6

BERSANI INDIFFERENTE ALLA MAGGIORANZA

SALAS

9 - INCASTRO 2 5 7

È DI MODA CHE SIA KOJAK

SALAS

10 - ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO 6 5, 8 1 1 1

STO.ICO RADI. CRONISTA GENOVESE

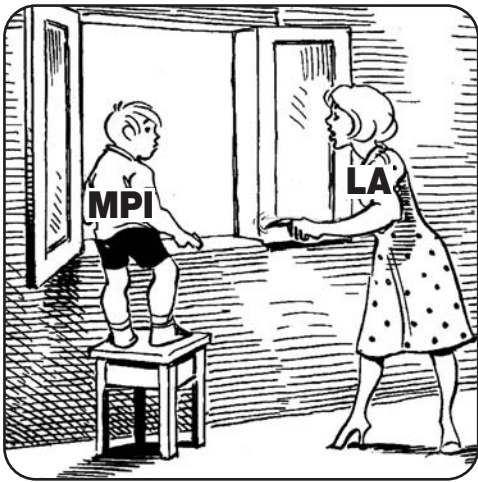
SALAS

... CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2011 - ESITO SETTIMANA MANCHE - AGOSTO/SETTEMBRE 2011

68 (23+23+22) chiave *rischiodi* già adottata, frase fatta, cesura totale; L'ASSIRO p. 64 (23+20+21) avvio di ragionamento già letto, frase valida, cesura totale; LO SPIONE p. 62 (21+21+20) gioco corretto nella forma e nella sostanza che lascia però alquanto "freddini"; LO STANCO p. 56 (18+19+19) lavoro senza pretese, tecnicamente povero; MAGINA p. 62 (20+21+21) gioco discreto, anche se deve ricorrere a una variante per poter concludere la frase; NEBILLE p. 64 (21+21+22) gli attrezzi di un armamentario obsoleto (dite, ivi, ita) servono per tenere in piedi il ragionamento crittografico; frase precisa, cesura parziale; PASTICCA p. 60

(19+20+21) prima lettura tecnicamente corretta, frase del tutto gratuita, cesura parziale; PIPINO IL BREVE p. 64 (21+21+22) ragionamento di stampo "antico" la cui eccessiva meccanicità toglie vitalità alla prima lettura, frase valida, cesura parziale; SALAS p. 70 (25+23+22) lavoro inappuntabile per il ragionamento rigoroso, precisa frase finale, cesura totale; SNOOPY p. 70 (24+23+23) nel contesto di una prima lettura originale viene sfruttato al meglio in nuovo acronimo EVO (Extra Vergine d'Oliva) per la costruzione di una frase di tutto rispetto a cesura totale.

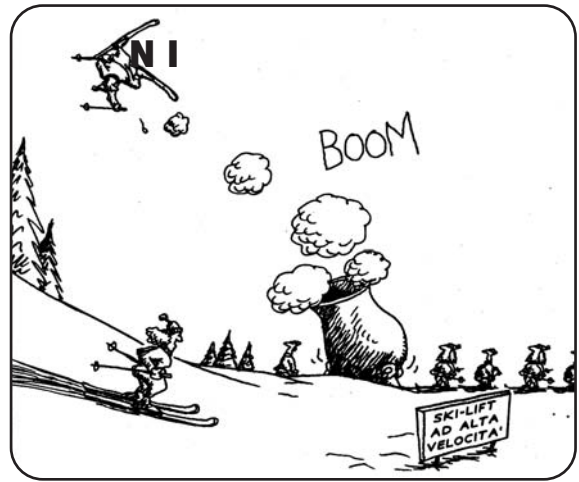
1 - Rebus 1 6 2 3, 4 1'1'2 = 1 5 8 2 4
 dis. La Brighella IL CIOCIARO



R
E
B
U
S

2 - Rebus 5! ! 1 2 1 7 = 7 2 7

MARCHAL



3 - Rebus 3 6 1'1 1'6 = 7 11
 dis. Moise

LIONELLO



4 - Rebus 3 2 1 4, 1 1 3 2 6 = 8 3 12
 dis. F. Pagliarulo

ARGO NAVIS



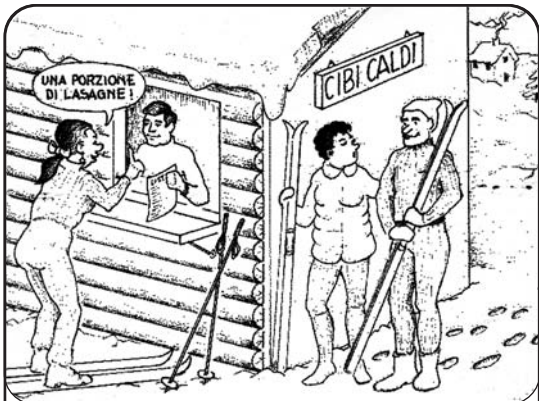
5 - Stereorebus 7 7 2 3 4 = 14 9

ÆTIUS

CONCORSO SPECIALE
 REBUS 2011

Con i prossimi numeri
 di novembre e dicembre
 le 2 tornate dei rebus
 selezionati

7 - Stereorebus 7 2 1 5 2 = 12 5
 dis. F. Pagliarulo IL MATUZZIANO



6 - Rebus 2 4 2 3? 2! = 8 5
 dis. Padus PIPINO IL BREVE



LA FINESTRA SUL PASSATO

27° Congresso Enigmistico Nazionale

Ancona 27 - 28 - 29 giugno 1954

Gara solutori "frasi doppie a coppie"

Inviare le soluzioni esclusivamente ad EVELINO GHIRONZI, via Antonio Vivaldi, 9 - 47841 Cattolica (RN)

valippo@libero.it entro il

30 ottobre 2011

MODULO A

A - DOPPIA LETTURA 8 6 = 6 8

DISCOLO, ADDOLORI TUO PADRE!

Siccome ha per la testa degli affari
che non son lisci, in lui tristezza c'è,
ed inoltre se sbuffa, fuma assai
ed ha cupo aspetto, ciò è per te!

RENATO IL DORICO

B - DOPPIA LETTURA 1'4 5 3 = 2 11

UN NUOVO PRODOTTO DELLE OFFICINE PIAGGIO

Questo trattore fatto a Pontedera
gradito al gran fattore è quanto mai,
ché, per chi dee curar terreni incomodi,
di lavoro è strumento utile assai.

RENATO IL DORICO

C - DOPPIA LETTURA 4 1'6 = 6 5

DISSERVIZIO ALBERGHIERO

Le stanze sono fatte da persone
svogliate e poco esperte del mestiere:
senza mezza misure e in modo rapido
bisogna provvedere!

RENATO IL DORICO

D - DOPPIA LETTURA 5 7 = 7 5

VANI TENTATIVI DI IMBROGLIONI

I timpani ci han rotti veramente!
Questi maligni spesso ci han tentato,
ma antipatici, vecchi precedenti
ci han proprio disgustato.

CIRIACO DEL GUASCO

E - DOPPIA LETTURA 5 7 = 7 5

QUELLE MODERNE...

... sono arti inferiori che a ogni forma
di progresso adattarsi, no, non sanno;
se pur di pregi estetici non manchino,
anziché andare avanti, indietro vanno.

RENATO IL DORICO

F - DOPPIA LETTURA 8 2 5 = 1'5 9

UN RECLUSO CHE PROTESTA

Vien segregato, lui che mal sopporta
(eppure sempre bene si comporta!)
che abbian senza criterio ed a miccino
sommministrato il vino.

RENATO IL DORICO

G - DOPPIA LETTURA 1'5 13 = 2 4 2 3 1 6 1

UN ATTORE SCONTENTO

Fu, di fronte a moltissime persone,
brillante e lieta assai l'affermazione
ed or s'agita e briga, ché assegnato
gli han la parte modesta del soldato.

RENATO IL DORICO

H - DOPPIA LETTURA 4 7 = 7 4

UNO CHE HA PAURA DEL MALE

È proprio da legare,
con quella persistente fissazione
che tale irritazione
potrà grave malanno procurare.

RENATO IL DORICO

I - DOPPIA LETTURA A SENSO
CONTINUATIVO 6 4 2 2 6

ATLETI IN DECLINO

Quei campioni di calcio che una volta
per le finezze avete sì ammirati,
or che han perso la forma, non si battono
e a prenderle son sempre rassegnati.

RENATO IL DORICO

MODULO B

J - DOPPIA LETTURA 5 5 9 = 7 12

SI COMMENTA UN TECHNICOLOR

Benché assai dolci e amabili,
siffatte associazioni di colore
come un senso di angustia e d'oppressione
danno allo spettatore.

RENATO IL DORICO

K - DOPPIA LETTURA 7 5 = 5 7

I FUNERALI DI UN TIPO POCO... PULITO

Si disputa perché a chiudere un occhio
ben disposto sarebbe più di uno,
però è certo che avrà, sì, la corona,
ma al suo compagno non ci sarà nessuno.

RENATO IL DORICO

L - DOPPIA LETTURA 5 6 = 1'6 4

APPREZZAMENTI AZZARDATI

Certe correnti - soglion sostenere -
l'ignoranza soltanto le distingue,
però una vasta massa avrà il potere
di frantumare le coste a tante lingue.

CIRIACO DEL GUASCO

M - DOPPIA LETTURA 5 7 = 7 5

UN MONTE DURO DA SCALARE

Quel pizzo, si assicura,
offre particolari asperità,
e almeno la metà
è selvaggia ed incolta addirittura.

RENATO IL DORICO

N - DOPPIA LETTURA 7 2 2 5 = 1'6 1'8

LA TRATTA DELLE BIANCHE

C'è un traffico di donne, tutte quante
sotto la dipendenza di padroni,
e una miniera d'oro, questo è chiaro,
è in bocca a quegli autentici bestioni.

RENATO IL DORICO

O - DOPPIA LETTURA 5 8 = 7 1'5

ABOLIRE I CONTROLLI NEGLI SPETTACOLI

Son serie decisioni
che pesar molto bene si dovranno;
con tali concezioni
i portoghesi cero aumenteranno!

RENATO IL DORICO

P - DOPPIA LETTURA 3 6 2 3 6 = 5 4 2 5 4

BEVETE COGNAC

Marino, Stelio, blande camomille
o decotti non più prediligete:
sol con spiriti forti e genuini
giammai v'ammalerete!

RENATO IL DORICO

Q - DOPPIA LETTURA 1'4 3 1 = 2 7

I PROGRESSI DELLA MEDICINA

Oggi non c'è affezione
che resistere possa lungamente,
ed è questa una cosa
che lascia stupefatti veramente.

RENATO IL DORICO

R - DOPPIA LETTURA 9 4 = 6 7

CORRUZIONI ELETTORALI

C'è chi a parecchi ha procurato il riso
e pur con qualche lira li ha allettati,
mentre altri persino sottoterra
a trovare dei voti sono andati!

RENATO IL DORICO

Pasticca e l'Unità d'Italia

64 – Scambio di vocali 5

ANITA GARIBALDI (1821-1849)

CANTO D'AMORE E MORTE, TRA LA PALUDE
DI COMACCHIO E I PINI DI MANDRIOLE

“Come in una favola, di lui, proveniente da un altro mondo, mi colpirono da subito la fierezza e lo sguardo di fuoco, quasi scaturito dalle viscere della terra. Rapita dal suo selvaggio magnetismo, docile lo seguii in un lungo, avventuroso viaggio tra i diversi popoli della terra. Combattei, al suo fianco, partecipai concretamente ai suoi numerosi successi, lo vidi incendiarsi, inseguendo un fantastico ideale. Pure lo ascoltai, quando il suo respiro si faceva grosso, rabbioso, esplodendo in un lamento che aveva dell'inumano.

Ma che viaggio fu, in definitiva? Per molti versi stupefacente, per altri doloroso e cosparso di croci. A tratti la realtà apparve, per me, annebbiata, confusa, aspramente definita in visioni deformate. Adesso mi trovo a vagare fra queste canne. Se prima andavo leggera, ora la camminata si è fatta pesante. L'illusione di realizzare una nuova vita si spezza fra gli aghi sparsi sul terreno. La falsa felicità s'infrange in un miraggio che dura il tempo di niente. Chi mi ha “usata” sta comunque male. Ormai spacciata, rimarrò per sempre la vostra Eroina”.

65 – Sciarada a spostamento 6 / 5 = 6 5

I FRATELLI ATTILIO ED EMILIO BANDIERA
NOBILI PATRIOTI E MARTIRI VENEZIANI

CATTURATI PER IL TRADIMENTO
DEL CORSO PIETRO BOCCHECIAMPE

Tra calli, crescemmo
sotto la piccola luna
(la stessa matrice di letto)
carezzando
rosati orizzonti di palme,
finché qualcuno,
col solito, cruento, stile,
non accorcì le nostre esistenze.

Da tempo, in totale,
ispirato, accordo,
esprimevamo la nostra lode
verso la Suprema Causa.
Questa fu, in parte, la genesi
delle cose. Ora di noi
soltanto resta, in un cantuccio,
un vecchio testamento ideale.

Ma non finimmo e non finiremo mai. L'attestazione del corso ci coinvolse in un giudizio senz'appello. Pure avevamo ascoltato tante parole, anche da chi avrebbe poi preso i voti. In conclusione ci lasciammo affrontare da chi cercava di spingerci all'Estremo Passaggio.

66 – Anagramma diviso 10 / 7 = 1 8 8

NOI, GLI EROICI STUDENTI DI CURTATONE
E MONTANARA, MARTIRI PER L'UNITÀ D'ITALIA
29 maggio 1848

Quando giunse la primavera, decidemmo di spalancarci alla vita. Se un giorno eravamo stati piccoli e indifesi, presi da crescenti affari di penna, d'un tratto trovammo il coraggio di lasciare i sicuri rifugi per affrontare con slancio un vertiginoso salto nell'ignoto. Cominciammo a far sentire, con forza, la nostra voce. Fummo agili guizzi di luce, ricchi di speranze, battagianti sopra la terra.

Oggi che ci vedete sul fondo di un cielo capovolto, vittime di brutali mutilazioni, le braccia aperte su un orizzonte di silenzio, è comunque la nostra bellezza a risplendere come un lontano bagliore. Nella colma amarezza, sappiamo che ciò che venne troncato rinascerà, con eguale, incredibile vigore, dal nostro sacrificio e che il fulgido rosso dei nostri cuori non avrà battuto invano.

Perché fummo neve, fummo vento e allegri cantammo, raggiungendo con naturale trasporto i campi. Abbandonati i regolari corsi, finimmo per smarrirci in inattesi disastri. Nonostante le rotte, sempre inseguimmo il sogno della ritrovata Unità. Così le nostre lacrime si sparsero, fuori dai comodi letti e parvero mischiarsi al sangue. Se poi ci ritirammo, a quel punto, come definirle ancora perditte?

67 – Incastro 5 / 5 = 5 5

GIUSEPPE GARIBALDI (1807-1882)

ULTIMO CANTO PER ROSETTA DA TALAMONE

Oggi che mi vedi incurvato, piegato dallo sforzo compiuto per arrivare all'agognata meta, costa fatica l'alzarsi dal letto, nella luce. La mia anima, ferrata dall'affannosa ricerca di una desiata Unità, sovente pesa come macigno, a volte si libra leggera, sospesa, nell'attesa dell'estremo Passaggio all'Aldilà.

Oggi che vedi il mio volto scavato, sai che solo le parole sopravvivono alle imprese degli uomini. D'un tratto rievoco dal passato l'immagine ben impressa di una certa Rosetta, che, grazie al suo carattere, seppe svelare profondi misteri. Oh, il suo cuore scolpito nella pietra!

Questo sarebbe il momento d'andare, di muoversi, di affidare a un nuovo Verbo il costante trasporto verso mondi lontani. Invece, ripiegati i sentimenti in spazi limitati, racchiusi i segreti in fragili orizzonti di carta, le città ora sfuocate lontane e il tempo pare dilatarsi, nell'attesa di una chiamata che sembra non giungere mai.

68 – *Anagramma 2 5 / 2 4 = 7 6*

AMARAMENTE, OGGI

Oggi la ruota va in velocità,
il fischiettare lento e la fumatina
non si usano più.
È un percorso obbligato.
Il maestro è messo da parte,
ma bisogna saper galleggiare
con pescecani intorno,
e lei, deve essere armata.
Un che di pirandelliano
dall'inizio alla fine, senza sconti.
Qualcuno che ride? Chi la paga?
Ma c'è anche la Signora Speranza...

GALADRIEL

SOTTO L'OMBRELLONE
DEL PROF

69 – *Cambio d' iniziale 5*

QUELLO CHE È ALLERGICO AL SOLE

Per evitar le più seccanti arsurre
trova conforto solamente all'ombra.
E sulla sabbia, in questa giungla estiva,
un vero re davvero si sentiva.

70 – *Indovinello 2 10*

LE BELLE RAGAZZE DEL "BAGNO MILANO"

Fra strizzatine d'occhio e ammiccamenti
facevano impressione per le pose.
La cosa avrà di certo uno sviluppo...
io per intanto mi rimiro il gruppo!

71 – *Anagramma 11*

I BAGNANTI PRUDENTI

Sono al bagno ogni giorno, mi par ovvio,
dove c'è la più stretta sorveglianza
e dove ci son quei che con bandiere
le giuste indicazioni fan vedere.

72 – *Cambio di sillaba iniziale 6 / 7*

QUELLE CHE ASPIRANO A FARE TV

Si contan sulla punta delle dita:
ciascuna appar dipinta (seduzione!)...
Se la tira per far la bella vita
e magari finisce in trasmissione!

73 – *Cruciminimo 5*

I SALDI

Risultato di questo pigia pigia?
C'è chi s'agita ognor senza ragione...
e chi s'occupa sol di spender meno...
quella che porta seco i suoi bambini...
chi forma un gruppo chiuso e riservato
e che una buona offerta alfin contenta.

74 – *Cruciminimo 5*

PELLEGRINAGGIO DALL'OLANDA A LORETO

Comunque vada devon tornare
lì nei Paesi Bassi,
anche se è pesante
da sostener per acquisire
(cosa di cui si è all'oscuro)
una serie di immagini della Madonna.

IL COZZARO NERO

75 – *Anagramma 10 = 4 6*

OVIDIO

Tanti hanno studiato
le tue "Metamorfosi",
il tuo essere alato
ma pungente all'occorrenza.
È dolce la tua opera,
tutta da gustare.

Quello che ci hai tramandato
ha qualcosa di eroico,
di sacro
che durerà nei secoli
nella memoria
di tutti gli uomini.

SACLÀ

76 – *Sciarada 1'3 / 7 = 2 9*

LUDMILLA '900

Belli i tuoi tempi, e tu con quel candore
e quelle forme tue come scolpite
con deciso rilievo... e ancora te
ripensando, ecco torna a rifluire
divinamente il sangue con ardore...
e i tanti sacrifici anche rammento
fatti per te, per ottenere quella
(in santa pace) tua grazia di dio

così liscia se appena la sfioravo...
tipa di buona pasta, ma ricordo
te chiusa in una sorta di ermetismo
al primo incontro, poi, di colpo, tutta
ti apristi e via sguscio l'intima tua
tenerezza, ed allora – baci e baci –
tu finalmente ti scioglievi morbida
quale il più delizioso gianduioetto...

E per te che gran cotta, ma pur sempre
alla portata mia... tu col tuo riso
mi deliziavi, e quando qua e là
saltellavi nel verde di selvaggia
natura e la tua pelle nuda aveva
verdi lucori... ma poi ti lasciasti
infangare, perché? quasi sommersa
da quale mai fatale metamorfosi?

FANTASIO

IL CHOLERA... ENIGMISTICO

Col nome di *almanacco* definiamo un genere di pubblicazioni assai diverse tra loro, con in comune solamente il carattere di periodicità. Nei secoli XVI e seguenti l'almanacco conobbe una straordinaria fioritura, che perdurò nel tempo, moltiplicandosi nel numero e diversificandosi negli argomenti.

A noi logicamente interessano gli almanacchi "enigmistici" – un argomento già trattato a fondo in particolar modo da Giuseppe Aldo Rossi – e proprio a uno di essi è dedicato questo articolo, proprio perché non se ne è mai parlato sulle nostre riviste.

Trattasi dell' "ALMANACCO / della / SOCIETÀ ANTICOLERICA – MDCCCLXXXVI – Editori Roux e Favale, Torino-Napoli", un libretto in 16° di 176 pagine, in cui, oltre a un racconto (con illustrazioni del Dalsani), poesie e alcune "freddure" e "colmi", troviamo ben 150 giochi (in versi, crittografie e rebus).

La pubblicazione – non sappiamo se oltre a quella del 1886 in nostro possesso ne esistano altre edizioni, ma crediamo di no – fu opera di un gruppo torinese di buontemponi che nel 1884 istituì la "Società Anticolerica" (in quanto in quello stesso anno era scoppiata a Napoli una grave epidemia di colera – 7000 i morti in città e 8000 in provincia – e quasi tutta la penisola fu funestata da tale evento fin quasi alla fine del 1887) in collaborazione la torinese "GAZZETTA PIEMONTESE - giornale quotidiano, politico, letterario, commerciale".

Nelle ultime pagine dell'almanacco un resoconto (dal serio al facetto) spiega l'inizio dei rapporti tra la Società e il quotidiano di Torino, da cui abbiamo tratto alcuni passaggi:

«Come è sorta questa... bella istituzione che è l'Anticolerica? S'era di luglio, nel 1884, [...] a Napoli c'era il cholera (allora si scriveva coll'acca) e c'era in tutta l'Italia una paura birbona. [...] Fu il 10 luglio che noi, decisi a combattere, andammo in corpo alla Direzione della Gazzetta Piemontese con questa lettera pubblicata il 15. Ecco la lettera:

"Signor Direttore,

Oh che non le pare abbastanza noiosa questa cronaca del cholera? Tra le notizie dell'Agenzia Stefani, tra i consigli della Società d'igiene, è tutto un mortorio e una melanconia. Chi non ha il cholera, deve morir di paura e di paturnia. Ci vuol tutt'altro.

Noi siamo una compagnia di giovanotti, ci chiami sciocchi o di spirito; poltroni o buontemponi; ci creda come vuole. Vero è che siamo del migliore umore del mondo. Tutti sappiamo leggere, qualcuno di noi sa anche scrivere. E di giorno leggiamo molti giornali e libri; di sera ci troviamo assieme a comunicarci il frutto delle nostre letture; tutti ci raccontiamo la barzelletta o la freddura, magari la sciarada o l'indovinello che abbiamo letto! E il buonumore ci dura le ventiquattr'ore successive, e non pensiamo a cholera.

E questo nostro farmaco vogliamo comunicarlo all'uman genere nostro simile: per questo ci siamo legalmente costituiti in "Società contro il cholera, la paura, la melanconia e altri simili mali" poi abbiamo deciso di rivolgersi a Lei perché ci conceda, anche a pagamento, un po' di posto nel suo giornale."»

Alla GAZZETTA PIEMONTESE dapprima pensarono si trattasse di un scherzo, ma poi, informati sui firmatari della lettera, fecero con essi una convenzione: «... la nostra Amministrazione si impegnò a fornire premi, per conto della Società, a chi risolvesse meglio gli indovinelli o mandasse le più spiritose stupidaggini. Però, siccome il nostro è giornale serio, così bazzecole di questa fatta non si vogliono ammettere nel corpo del giornale; ma le abbiamo rimandate in capo alla quarta pagina dove i lettori le troveranno a cominciare da domani. Non c'è uomo, per sapiente che si creda, il quale non si senta, almeno per dieci minuti al giorno, un po' più cretino del solito. Quei dieci minuti li dedichi alla compagnia della Società contro il cholera, ecc.».

Mentre in un prossimo articolo tratteremo dei giochi pubblicati giornalmente sulla GAZZETTA PIEMONTESE, diamo una scorsa alle pagine dell'Almanacco.

Gli autori dei giochi sono tutte firme non riportate sullo schedario IL COMPLESSO DI EDIPO di Francesco Comerci, eccetto un indovinello di Paggio Fernando (Tommaso Eberspacher) e due sciarade di Jolanda (altro pseudonimo dell'Eberspacher); non sappiamo se siano giochi ripresi da pubblicazioni dell'epoca od originali (Paggio Fernando cominciò a pubblicare i suoi giochi dal 1871). Ne riportiamo due, sperando che qualche studioso della materia possa dare una risposta definitiva.

INDOVINELLO

Signor enigmofilo – sai dirmi qual sia / la fonte enigmatica –
d'ogni alta utopia, / d'ogni alto desiò – d'ogni più pio e santo /
pensiero d'amor – che al vate
l'incanto / largisce del verso – che al ladro dispiega / gli ingegni
più fini – che or crede, ora nega: / materia ed essenza –
quest'essere mistico, / tessuto d'un cosmo – latente ma pirico,
/ che tutto penètra – incide e risolve, /
abbatte la fede – i dubbi dissolve, / che abbietto si rende – talora
t'india, / signor enigmofilo – sai dirmi qual sia?

SCIARADA

Durante un'invernal rigida sera / stavamo accolti attorno al
focolare, / si discorrea d'inverno e primavera, / si parlava soltanto
per parlare, / quando un uom grasso, rosso, e sonnolento
/ dal suo sedil s'alzò su, lento lento, / pregò gli astanti di star
zitti, e poi / con voce grave cominciò: sentite, / propongo una
sciarada: L'esser nell'altro non è un grande intero / dopo la
lunga noia del primiero?

I curatori dell'almanacco precisavano: «Le soluzioni dei giuochi, tanto per lasciare il tempo ai solutori... di almanaccarle, saranno pubblicate nelle colonne della Società Anticolerica (quarta pagina della Gazzetta Piemontese) nel mese di febbraio. La Società ha stabilito un premio per ogni pagina di giuochi da conferirsi a chi, favorito dalla sorte, avrà risolto i giuochi in ciascuna pagina contenuti. Inutile dire che l'Anticolerica ha in pronto premi... adeguati.»

(I – Continua)

FRANCO DIOTALLEVI

LA FINESTRA SUL PASSATO

QUARTA PUNTATA

SOLUZIONI: A) il contatore della luce; B) petali di rosa = lepida storia = l'ora dei pasti; C) imbullettamento/imbellettamento; D) adulto/are = adulatore; E) romeo/rodeo; F) P è l'androne = pelandrone; G) ditteri nomate = ditte rinomate; H) ansia/sete = anestesia; I) coltrici = triciclo; J) suore/sudore; K) lo straccione = consolatrice; L) atomi/tocco/re = attore comico; M) s'è per quel ch'è SI, FA = saper quel che si fa; N) nevrastenia = vestina nera; O) randello/brandello; P) pescatore/peccatore; Q) corto di mente = tetro mendico; R) SV anziché dir AME = avanziche di rame.

* * *

RISULTATO DELLA GARA DI ALLORA

1° - CALCANTE - CIAMPOLINO - MARSICANO
 2° - DON PACIFICO - IL DRAGOMANNO - MALOMBRA
 3° - ALFA DEL CENTAURO - EMMETI - PARACELSO
 4° - MUSETTA - NICHELINO - LA PRINCIPESSA LONTANA
 5° - ECAM - MINO - LA MORINA

* * *

Modulo assai lodato. La cosa non meraviglia affatto, vista la massiccia presenza di *Renato il Dorico*, un'autentica colonna nel campo dei brevi.

Il primo modulo completo è stato ancora una volta quello de *Il Leone* (1.7, ore 08,01), seguito subito dopo da *Cingar* con una vera "chicca": il modulo originale usato in gara dal padre *Mao*.

La puntata è stata caratterizzata dalla presenza della Signora "Clara Luce" – molto nota a quei tempi in quanto Ambasciatrice degli USA a Roma – presenza che ha determinato però numerose cadute, nonché la scomparsa dalla testa della classifica di ben 16 concorrenti. Mi è gradito segnalare l'intramontabile "ragazzo di Vamba" *Gian Papa*, unico solutore parziale ad aver risolto correttamente il gioco. Davvero un ottimo ritorno, il suo.

Nulla è deciso, però. Sono convinto che l'EDIZIONE STRAORDINARIA, inviata da Cesare telematicamente (chi non l'avesse ricevuta può chiederla in copia agli amici internauti o alla Direzione della Rivista), potrebbe procurare molte sorprese.

Sempre preziose ed originali le cartoline che l'*Assiro* usa per inviarmi le soluzioni; questa volta vi è riprodotto un bel rebus a colori di *Ezechiello*, pubblicato sul n. 4/1939 della CORTE DI SALOMONE.

Gratitissimi gli incontri con *Magina* e *Ser Liano* sotto il mio sempre più spazioso Ombrellone, nonché con *Ciang*, all'ombra della fresca pensilina del suo solito albergo a Gabicce Mare. Una grossa nota di biasimo, invece, a tutti coloro che, *Lucciola* in testa, pur avendo trascorso le vacanze sulla Riviera romagnola, non si sono sentiti in dovere di venire... *ad audiendum verbum*. Alcuni di questi ingrati, con tutta probabilità, avrò modo di sculacciarli a Vignola.

* * *

SOLUTORI TOTALI (43): *Aariel, Achille, Alcuino, Asvero, Atlante, Barak, Bedelù, Chiaretta, Cingar, Dimpy, Fatù, Fermassimo, Fra Bombetta, Fra Me, Galadriel, Giamalo, Gianna, Hammer, Haulnold, Hertog, Ilion, Il Leone, Il Marziano, Il Pinolo, Jack, Klaatù, La Cucca, L'Esule, Liborio, Lidia 1950, Lora, Magina, Manù, Mate, Nebelung, Pippo, Plutonio, Saclà, Scano F., Seppiolina, Spirto Gentil, Tam, Willy.*

SOLUTORI PARZIALI (74): *Achab, Admiral, Aetius, Alan, Arcanda, Artale, Azzoni C., Battocchi G., Bincol, Bianco, Bonci A.L., Brac, Brown Lake, Brunilde, Brunos, Bruschi C., Buzzi G., Ciang, Coggi A., Delor, Dendy, Felix, Franca, Francesco, Fra Rosolio, Frignani S., Garçia, Giada, Gian Papa, Gommolo,*

Grass, Il Cozzaro Nero, Il Gitano, Il Laconico, Il Langense, Il Nano Ligure, Il Passatore, La Fornarina, L'Assiro, Laura, Lidia, Linda, Lucciola, Malacarne L., Manuela, Marienrico, Mavi, Merli E., Merli M., Merzio, Mimmo, Moser, Myriam, Nam, Nemorino, Nicoletta, Nivio, Orazio, Orient Express, Paciotta, Paola, Papaldo, Pape, Pasticca, Piega, Renata di Francia, Rigatti Y., Ser Bru, Sinatra, Snoopy, Tello, Vargiu P., Zecchi E., Zio Sam.

CLASSIFICA GENERALE (26): *Achille, Alcuino, Asvero, Atlante, Barak, Bedelù, Galadriel, Giamalo, Gianna, Hammer, Hertog, Ilion, Il Leone, Il Marziano, Il Pinolo, Jack, Klaatù, La Cucca, L'Esule, Lora, Magina, Mate, Nebelung, Saclà, Tam, Willy.*

PICCOLA POSTA

BARAK - Anche qui è stato di grande aiuto il numero unico del Congresso. Altrimenti alcune sarebbero state piuttosto difficili.

HERTOG/MATE - Quell'A) datato ci ha impedito di completare il modulo prima di lasciare Milano, e ora qui c'è qualche problema con la linea. Modulo godibile e "trattabile" come valore aggiunto.

ILION - Accludo le soluzioni del divertente modulo. Gli autori che sono lì presenti sapevano davvero fare i brevi.

DIMPY - Come al solito spero di trovarti in piena forma e pronto per un periodo di vacanze in pieno relax. Cerca di essere un pochino più... buono nella pubblicazione dei tuoi prossimi "pensamenti".

FERMASSIMO - Dovrei aver fatto "en-plein" con un colpo di coda per il *contatore della luce* che, nonostante fosse il primo gioco, ho risolto per ultimo e dopo tanto tempo dagli altri, ma mi ha proprio soddisfatto... bello!

IL LEONE - Premesso che anche io, come la stragrande maggioranza dei lettori, risolvo per puro divertimento, noto con piacere che rispetto all'attualità della puntata precedente, questa volta la FINESTRA ha spalancato i suoi battenti all'inizio dell'estate del '54, ossia su un passato di oltre 50 anni fa. Ciò ci ha consentito di poter godere dell'arte enigmistica di *Renato il Dorico*, cui si devono quasi tutti i giochi di questo modulo, che ha fornito un bel saggio della sua fama di "grande" brevista. Se mi sono consentite due osservazioni nei confronti del "maestro", direi che la mnemonica A) risente pesantemente del periodo in cui è stata elaborata (quanti delle nuove leve sono a conoscenza che Clare Boothe Luce è stata ambasciatrice USA in Italia dal '53 al '56?) e che l'anagramma B), sviluppato a diagrammi come in enigmistica popolare, stona nel mirabile contesto generale.

GALADRIEL - Trovo divertente passare dai "relativamente facili" giochi moderni, a vecchi elaborati per i quali devi usare un'ottica un po' diversa, compresi riferimenti al tempo d'allora, come il terribile *contatore della luce*!

PASTICCA - Dal mare di Viareggio (mio) a quello di Cattolica (tuo): starsene su una spiaggia è sempre piacevole, specie se si ha qualche rivista di enigmistica fra le mani. Modulo chiaramente un po' datato ma ricco di bei giochi di validissimi ed indimenticabili autori, *Renato il Dorico* in testa.

MERZIO - "Un americano molto caro" penso sia sbagliata, ma riporto una frase di un amico che ieri ha bevuto un aperitivo.

COGGI A. - Ho trovato tutto veramente ostico. Hai forse raccolto la provocazione di chi si è recentemente lamentato??

PIQUILLO - Mi raccomando l'EDIZIONE STRAORDINARIA. Perché non cominciate a mettermi al corrente della vostra situazione?? Ci terrei molto.

Ciaóne

PIQUILLO

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI AGOSTO/SETTEMBRE

§ 1 (*lo stemma nobiliare = il santo memorabile*; s.a. “Giuseppe Marchetti: il garibaldino-bambino” di *Pasticca*) - Grande *performance* di *Pasticca* con i suoi venticinque lavori inviati al “Concorso Unità d’Italia”: un apporto superlativamente generoso e, per di più, di totale validità enimmografica, ond’è che PENOMBRA vuol esprimere all’autore la più sentita gratitudine, precisando che se *Pasticca* avesse presentato solo il suddetto anagramma, ebbene, pure in tal caso siffatto lavoro si sarebbe classificato primo. Perché questo componimento (come gli altri ventiquattro) è stato svolto con una particolare ‘gagliardia’ tecnico-espressiva consona al climax emotivo della tematica propria del Concorso; insomma, c’è una ‘baldanza’ enimmatica convincente sul piano dilogico, e coinvolgente al livello del senso apparente. Prova ne è questo “garibaldino-bambino”, che ‘salta su’ da un incipit strepitoso: “Partito da Quarto, mi sono ritagliato / un preciso posto nella storia”, dove l’impianto enimmografico è immediato, netto e preciso rispetto alle differenti accezioni dei rispettivi piani di lettura. E tale è l’enimmografia in cui crediamo di più, giacché si bada *unicamente* sulle ambiguità del linguaggio. Ed è una tecnica che *Pasticca* padroneggia splendidamente e poi con il valore aggiunto di una convincente poesia. A lui il nostro entusiastico “grazie!”.

§ 2 (*molol’orto = morto*; s.a. “Garibaldi” di *Ilion*) - È un ritratto ‘in piedi’ dell’Eroe dei due Mondi, cui *Ilion* ha donato un incipit dinamicamente epico: “Si protende in avanti / granitico, pronto all’attacco / mentre ondate di cavalli schiumanti / si lanciano sul forte”, e il *molo* è già presente con la stessa vigorìa dell’immagine di senso apparente: e si noti l’apporto di novità costituito dal ‘vecchio’ stilema dei “cavalloni”, a conferma che è sempre la novità del contesto a ripristinare l’efficienza dei notori stilemi. E a tale proposito si riguarda quanta vitalità riacquistino gli stilemi di “rotta” e “lupi” nel seguente contesto: “L’armata mette in rotta / i lupi che invasero l’amata terra”. Lo stesso discorso vale per lo stilema “verde speranza” nell’incipit de *l’orto*: “e torna il verde della speranza / per chi si accosta alle case / portando la cultura dell’indipendenza”, ché tale si può definire un *orto*, sottolineato da quel “per chi ha tracciato / da prode il destino, costruito di raffinata enimmografia includente quel “prode” che in seconda lettura è il plurale di ‘proda’, di assoluta referenza per *l’orto*. Un capolavoro di straniamento è la parte relativa a *morto*; dove “Garibaldi” è più vivo che mai, poiché *Ilion* ha saputo esternarlo in un riassunto di vita eroica, non senza un sottile *humour* di sottofondo: “dall’ultima distesa del terreno / ora riposa nel campo / lui che partì per il Nuovo Mondo / e compì l’impresa della vita”, che potente ambiguità quest’ultima precisazione! Grande magistero enimmografico di *Ilion*; e gliene siamo grati.

§ 3 (*paga/gara = para*; s.a. “L’Unità d’Italia” de *Il Nano Ligure*) - Ci sorprende felicemente questo “sprazzo” del *Nano Ligure*: un esordio perfettamente riuscito nella sua meditata ‘compostezza’ in un’area di scrittura di appena quindici brevi versi; una sorpresa solamente sotto l’aspetto espressivo, mentre, per quanto concerne le potenzialità enimmografiche del carissimo Gianni, non c’è stata alcuna sorpresa, conoscendo la maestria agilissima di questo simpaticissimo autore. Il fatto è che *Il Nano Ligure* – messe da parte le sue consuete notazioni umoristiche sul “mestiere di vivere” – esprime una rapida e approfondita riflessione sulla più che secolare “Unità d’Italia”, e ciò realizza con una scrittura attentamente misurata sul versante del grande travaglio, anzi, della perseverante “fatica” che ha comportato l’ottenimento di questa “Unità”: “È durata fatica ma in compenso / siamo riusciti ad ottenerla”, e si noti come la relazione “fatica/compenso”, allineati sul primo verso dell’incipit, ha fatto emergere fulmineamente al secondo livello di lettura la *paga* in virtù di uno straniamento decisamente semplice e splendidamente nitido, straniamento che, proprio per queste qualità, si può definire assolutamente geniale. Notevole l’impianto per la *gara*, giacché abilmente percorsa da implacabile ironia nei confronti di “tutti i partiti” che “alla data attuale” “ricorrono” per sostenere “energicamente / lo stimolante processo / d’una ambita Vittoria” e si rilevi qui i punti di forza del costruito di senso reale che sostengono le perfette ‘campate’ che ‘costruiscono’ la *gara*: “partiti” (dopo il colpo dello *starter*); “energicamente” (come richiede l’impegno di una *gara* atletica); “stimolante successo” (l’emulazione della corsa); “ambita Vittoria” (l’ambizione del primo arrivato). Della *para* è da mettere in

rilievo l’abilità con cui *Il Nano Ligure* ha inserito siffatto estraneo soggetto reale nel contesto apparente dell’“Unità d’Italia”: ha scelto, tra tutte le calzature, quella più ‘compatibile’ sia con tale contesto, sia con la *para*; ecco, così, il “nostro splendido Stivale”/Italia, dopo di che tutto prosegue con totale efficienza per “l’agile struttura” della *para*, che l’autore rafforza con un costruito di assoluta consonanza su entrambi i livelli di lettura: “potrà avvalersi d’un più flessibile / e duttile procedimento”: tale è, sotto il profilo paradigmatico, esattamente la *para*. Bravissimo *Il Nano Ligure*!

§ 7 (*alba/parola = la parabola*; s.a. “Un’idea di libertà: la Giovane Italia” de *Il Matuziano*) - Affascinante *ouverture a contrariis* rispetto al significato dell’*alba*: “Le sette... l’oscurità [= l’oscurantismo del potere dominante] ha i minuti contati [= ottimo utilizzo, con valore ambiguo, di siffatto modo di dire] / imbavagliamo l’involucro del buio”: incipit davvero biplanare agli effetti sia del senso apparente con quel “Le sette” che ci riporta a quell’oscuro lavoro degli adepti della “Giovane Italia”, sia della determinazione oraria dell’*alba*. Piace quella assai variegata *parola*, che *Il Matuziano*, mediante precisi costrutti, sviluppa dall’infantile “balbettio” “che si articola a fatica” (= perfetto predicato verbale!) fino a che “sgorgherà chiara e scandita” (= pertinenti aggettivazioni per entrambi i due diversi piani di lettura!); ed è poi la *parola* che “può venire rivolta”, dove “rivolta” è un diretto riferimento al modo di dire “rivolgere la parola”, ma vale anche come sostantivo femminile con accezione di “ribellione” contro lo straniero oppressore; in explicit la *parola* d’“onore”: “da lei una data per l’onore”, in cui *data* gioca di ambiguità sui due livelli di lettura. Infine la *parabola* nel solo significato – giustamente – di ‘antenna parabolica’, elaborata dal *Matuziano* con un flusso incessante di dilogie immediate con un crescendo di significanze bivalenti, tra cui l’ottimo explicit: “in ombra, in un viale, Mazzini”. In conclusione un lavoro tutto fondato sulle potenzialità del linguaggio, realizzando, così, straniamenti di precisa efficacia e scolpitezza nei riguardi dei soggetti reali. E finanche con impennate di poesia.

§ 19 (*dita/vini = divinità*; s.a. “Nazionali USA di basket” di *Saclà*) - Come abbiamo già detto, sintesi e sveltezza sono i connotati primari della scrittura di *Saclà*, cui si aggiunge quell’elegante distacco che gli consente di riguardare i soggetti reali con sottile spirito di osservazione. Così avviene in questo incastro dove le *dita*, accennate in incipit con quel “Formano un quintetto amalgamato” – che già le individua numericamente – poi prendono inequivocabilmente forma nell’explicit – avente forte denotazione – con un semplicissimo “arrivano a concludere in lunetta”, in cui i diversi piani di lettura si dichiarano con grande esattezza e finezza espressiva. E quei *vini* (detti e stradetti in passato e nel presente) qui tutti “nuovi” e talmente evidenti nella loro ambiguità che sembra proprio di vederli siffatti giocatori USA guizzanti nel *tourbillon* della partita di basket. Infine, quelle *divinità* elaborate con serena ‘laicità’, ond’è che “Sembrano esseri di un altro mondo”, constatando con fredda osservazione: “anche se cambiano i tempi [= templi] / e i personaggi”; e quell’ultima formidabile *boutade* dei loro “fan osannanti”: suprema ironia che suggella uno dei migliori lavori di *Saclà*.

§ 37 (Cruciminimo di *Hertog*) - Un grande e meritato applauso a *Hertog* per questo cruciminimo svolto prodigiosamente in due soli versi ricchi di ben sei dilogie, tutte precise e ottimamente allineate sul senso apparente di un “Episodio mozzafiato in TV”: mozzafiato anche questa straordinaria *performance* enimmografica, davvero un’impresa da Guinness dei primati. Complimenti, caro *Hertog*!

§ 48, 49, 50 (tre distici di *Idadora*) - Più l’area di scrittura si restringe e più la scrittura di *Idadora* si dispiega come enimmografia sorgiva, una sorta di energia aurorale del linguaggio ambiguo. Le denotazioni/connotazioni di questa autrice sono sempre fulmini di luce esatta al millimetro: e hanno una loro particolare bellezza dilogica: la bellezza di ciò che è vivace, che vuole offrirsi sempre in uno stato nascente. E poi tanto brio, tanto allegro esprimersi di una tecnica perfetta nelle sue determinazioni strutturali. Pubblicare i lavori di *Idadora* è per PENOMBRA – quando ne ha la fortuna – una grande gioia editoriale.

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 8/9 AGO./SET. 2011

GIOCHI IN VERSI: 1) lo stemma nobiliare = il santo memorabile - 2) molo/l'orto = morto - 3) paga/gara = para - 4) l'ara/colle = la collera - 5) costa/stalla = colla - 6) una fortificazione = infuocata frizione - 7) alba/parola = la parabola - 8) nastro/via = astronavi - 9) ponte/ponce - 10) gallerista/amoretti = lo stratega militare - 11) la stella cadente = snella decatleta - 12) terreno minato = ami - 13) scoglio/maglio - 14) l'ettaro/goletta = rogo - 15) sparo/dinaro = spadina - 16) cabala/ferita = erba falciata - 17) cuoco/fuoco - 18) trombo/rombo - 19) dita/vini = divinità - 20) sauna/anulari = salari - 21) sisma/brina/avola; sabba/suino/avara - 22) cerino/icore - 23) tesa/sagola = tegola - 24) arpa/pania = arnia - 25) isotopi/topi - 26) caffè/messa/opale; campo/festa/esame - 27) strategia = test/gara - 28) valanga = lavagna - 29) resa/asticella = reticella - 30) zattera/marretta - 31) l'uomo di Eva = viale/duomo - 32) ipnotista/piattino - 33) Trap/pista - 34) borsa/Tonio/ameno; botta/renne/afono; - 35) bolla/algia = bolgia - 36) campo/crampo - 37) lista/notes/epoca; lince/setto/ansia - 38) edera/arma = edema - 39) la cuoca - 40) idoneità = nidiate - 41) cero/cervo - 42) latino/storia = la tintoria - 43) allocco/arrocco - 44) gramaglie/ramaglie - 45) stock/shock - 46) accadimento/accanimento - 47) vertenza/avvertenza - 48) l'oggi/loggione - 49) siringa/stringa - 50) uova/uva - 51) ma/estro - 52) ma/l'anno - 53) magi/strato - 54) costa/posta - 55) corpo/colpo - 56) spasso/scasso - 57) sposa/spola - 58) postura/pastura - 59) barba/birba - 60) cosa/cosca/coscia - 61) razzo/pazzo/mazzo - 62) motto/lotto/botto - 63) cristallo/lastre = cielo - 64) i single inglesi - 65) l'incontinente - 66) forzato/forzuto - 67) occhi/re = orecchi - 68) ira/rami/miraggi = i raggi - 69) cielo/tinte/avere; città/etnie/opere - 70) palo - 71) la trovata = l'atro vate - 72) la tramontana = l'atra montagna.

CRITTOGRAFIE: 1) urtone neutro - 2) ne crea di acredine! - 3) prese sete prete - 4) sì, par vero sparviero - 5) fa *sciame*: ridi A N A = fascia meridiana - 6) C A: la *ventosa* = cala ventosa - 7) partì c/o l'A con S A, C rata = particola consacrata - 8) *re* motivi: adottò A, O stani = remoti viadotti aostani - 9) ivi *palmare* = i vip al mare - 10) uscita... e non inconsueta - 11) *rischiodi*, M presa = rischio d'impresa - 12) se L là reso, *mari* = sellare somari - 13) rappresentante di lista - 14) poeta qui v'è - 15) PIE, trovar I con E = Pietro Taricone - 16) dite D ivi, N ita: *i latini* = Dite, divinità dei latini - 17) AL (A crea), meno PI (è vano) = alacre, ameno pievano - 18) fra S I, tra T T ed A I v'àn G E lì = frasi tratte dai Vangeli - 19) E tela, ti dà *mero* ET = teorema di Talete - 20) EVO l'utopia? no! = evoluto piano.

29ª COPPA SNOOPY (8): 1) M a est ridà: *scia* = maestri d'ascia - 2) fa usto me sol ella = Fausto Mesolella - 3) ti ripara *boli* Ci = tiri parabolici - 4) O: *mi nomi* ch'è lì N = omino Michelin - 5) CON segna: *divi veri* = consegna di viveri - 6) dama schifa volo? sì! = damaschi favolosi - 7) è: *sta teso*, leggi A T A = estate soleggiata - 8) cincischia in *Ischia* - 9) dissi, dirò vino? sì! = dissidi rovinosi - 10) nubilato *giubilato*.

CRITTOGRAFIE MNEMONICHE DI ILION: 1) contanti in cassa - 2) l'asso nella Manica - 3) consuntivo di cassa - 4) militare in campo per una parata - 5) "che la sinistra non sappia cosa fa la destra" - 6) atto esecutivo - 7) la massa critica - 8) il terreno perduto - 9) il grande fratello - 10) rimessa a bordo campo.

REBUS: 1) IN chi è stanato = inchiesta NATO - 2) Castagna; Gabin = ca staga bin! - 3) a N dà R sene, A B ari, dalie G I = andarsene a Bari da Liegi - 4) in C e S, Sant'Elena, dimorò SO = incessante lena di moroso - 5) P ov'è R, à RA gazza tra dita = povera ragazza tradita - 6) S tra daci C L, abile = strada ciclabile - 7) Esse: "Re" costì patì = essere costipati.

SFINGE VERNACOLA (pag. 2): Santa Lucia = scit 'a luna.

CONCORSINO DI OTTOBRE

Anche per questo mese continuiamo a chiedere il massimo ai nostri lettori-concorrenti e proponiamo di inviarci due sprizzi, ovvero due brevi da quattro a sei versi. Unica condizione è che i giochi siano su schema.
Mandate le vostre fatiche entro il

30 ottobre 2011

CONCORSINO DI LUGLIO ESITO

Pochi ma buoni concorrenti, non pochi, ma tanti, tantissimi anagrammi a zeppa: merito, questo, dei simpatici 'attivisti' *Brown Lake* con undici giochi, *Il Cozzaro Nero* con quattordici, *Il Frate Bianco* con trentasei e *Saclà* con addirittura quaranta! Entro la norma *Piega*, autore di tre componimenti elaborati - con la sua collaudatissima bravura - su tre sintagmi di notevole spessore semantico e assai consistenti sotto il profilo grafematico, il tutto condito con il suo caratteristico 'sapore' umoristico. Molto gradita la partecipazione di *Hertog* con le sue tipiche originalità espressive.

In conclusione la 'novità' dell'anagramma a zeppa si è risolta in un trionfo di aborriti e 'abusati' bisensi: esattamente quelli che i nostri concorrenti - di nulla paventando - hanno saputo riattivare in modo splendido, supportati - com'essi sono - da contesti luminosi di originalità e briosità di 'invenzioni' espressive. Bravissimi!

Ed ecco i relativi punteggi dei partecipanti: *Saclà* 81, *Il Frate Bianco* 73, *Il Cozzaro Nero* 29, *Brown Lake* 23, *Piega* 7, *Hertog* 5.

Classifica totale: *Saclà* 489, *Il Frate Bianco* 312, *Brown Lake* 194, *Il Cozzaro Nero* 190, *Pasticca* 97, *Magina* 63, *Ætius* 56, *Mavi*, 49, *Piega*, 43, *Adelaide* 42, *Fermassimo* 36, *Serse Poli* 26, *Hertog* 17, *Il Matuziano* e *Io Robot* 15, *Idadora* 11, *Chat* 2.

P.S.: una nota particolare di merito va riconosciuta a *Brown Lake* che, rendendosi conto delle difficoltà da parte dei solutori rispetto a schemi quale l'anagramma a zeppa (ma anche a scarto), ha ritenuto opportuno partecipare al concorsino elaborando schemi del genere "che mantengono una certa rigidità nel passaggio da un termine all'altro".

Condividiamo a pieno il giusto criterio di *Brown Lake*, e invitiamo i nostri collaboratori ad attenersi, per il futuro, nella fattispecie a siffatto criterio.

Solutori Luglio 2011: 77 / 27

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari	73-22
Carcangiu Vittorio	
Dessy Gentile	
Melis Franco	
Piasotti Aldo	
Rivara Sirchia Efisia	
SCANO Franca	
Vacca Enzo	

ANTENORE

Padova	66-9
Andretta Paolo	
Del Grande Loredana	
DI FUCCIA Angelo	
Negro Nicola	
Lago Bruno	
Sisani Giancarlo	
Vio Mario	

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena	76-26
Baracchi Andrea	
Barbieri Paolo	
Benassi Giorgio	
Bigi Lucio	
Calzolari Bellei Marta	
Caselli G. Carlo	
Cuoghi Chiara	
Di Prinzio Ornella	
Fermi Laura	
Ferrari Giulio	
Ferretti William	
Franzelli Emanuel	
Pugliese Mariano	
Riva Gianna	
RIVA Giuseppe	
Ronchi Luciano	

EINE BLUME

Imperia	
Begani Silvana	
Chiodo Attilio	
Dente Francesco	
Gavi Antonio	
Gavi Liliana	

ENIGMATICCHAT

Internet	*-*
Andreoli Stefano	
Comelli Sebastian	
Della Vecchia Rino	
D'Orazio Ida	
FERRANTE Paolo	
Gaviglio Gianmarco	
Miola Emanuele	

FIRENZE

Firenze	
Fabbri Giovanna	
Guidi Federico	
MAGINI Fabio	
Monti Omar	
Zanchi Malù	

GIGI D'ARMENIA

Genova	*-*
Barisone Franco	
BRUZZONE Sergio	
Guasparri Gianni	
Marino Giacomo	
Parodi Enrico	
Patrone Luca	
Ruello Gianni	
Vittone Marina	

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica	*-*
Carbognin Giovanna	
Ferretti Ennio	
GHIRONZI Evelino	
Morosini Marta	

GLI ASINELLI

Bologna	*-*
BAGNI Luciano	
Bonora Lanfranco	
Brighi Massimo	
Cacciari Alberto	
Frassinelli Ivana	
Malaguti Massimo	
Palombi Claudia	
Taffurelli Lidia	

GLI IGNORANTI

Biella	*-*
Biglione Piero	
Ceria Carlo	
Scanziani Mario	
Villa Laura	
Villa Stefano	

I PACHINESI

Roma	
LICITRA A. Maria	
Licitra Giovanni	
Petrilli Cristiana	

I PADANEI

Cogozzo - Mn	75-24
Azzoni Carla	
Caliari Luigi	
Camozzi Franco	
Casolin Daniele	
Cortellazzi Danilo	
Dodi Maurizio	
Frignani Stefano	
MAESTRINI Paolo	
Monti Primo	
Picchi Emma	
Rossi Mario	

I PELLICANI

Torre Pellice	69-23
BEIN Myriam	
Buzzi Giancarlo	
Galluzzo Piero	
Trossarelli Laura	
Trossarelli Lidia	
Trossarelli Paola	

I PROVINCIALI

	-
Sanasi Aldo	
SISTO Mario	
Vignola Carla	

IL CARRO DI TESPI

Livorno	*-*
Del Cittadino Simonetta	
Navona Mauro	
MORI Sergio	

ISONZO

Gorizia	
Calligaris Clara	
Carraro Galliani Paola	
GIULIANO Antonella	
Lenardi Vladimiro	
Mariani Zelfa	
Mocellini Natalia	

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro	67-19
Ferrini Anna	
Filocamo Giovanni	
Greco Fausto	
Montella Giovanni	
Rizzo Domenico	
SAMARITANO Ignazio	

LA CONCA D'ORO

Palermo	76-23
Accascina Dedella	
Carlisi Pia	
Lattuca Carmelo	
MILAZZO Livia	
Milazzo Luigi	
Savona Giovanna	

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento	69-6
Armani Antonia	
Battocchi Giovanna	
Malacarne Lady	
Mosconi Maurizio	
OSS Armida	
Pollini Carmen	
Zecchi Elena	

MAGOPIDE

Campobasso	76-25
Angarano Maria Pia	
Anzovino Fernando	
CHIERCHIA Bibiana	
Chierchia Dario	
Chierchia Floriana	
Rampino Antonio	

MAREMMA

Grosseto	*-*
Bacciarelli Giuliana	
FORTINI Nivio	
Romani Marcello	

MEDIOLANUM

Milano	*-*
GASPERONI Lamberto	
Gorini Fabio	
Mazzeo Giuseppe	
Milla Umberto	
Oriani Agostino	
Pignattai Luigi	
Ravecca Luana	
Riva Giovanni	
Turchetti Gemma	
Zanaboni Achille	
Zullino Vittorio	

MIRAMAR

Trieste	75-*
Blasi Marco	
Dendi Giorgio	
Loche Romano	
VEZZOLI Alan	

NAPOLI

Napoli	
Ciasullo Cesare	
Giaquinto Mario	
Giaquinto Salvatore	
Noto Luigi	

NON NONESI

Trentino	65-18
Bertolla Franca	
BOSCHETTI Manuela	
Cristoforetti Francesco	
Dalmazzo Brunilde	
De Riz Giada	
Giannoni Maurizio	

OR.LI.NI.

Palermo	56-22
La Calce Nicoletta	
Lo Coco Linda	
SBACCHI Orazio	

PARISINA

Ancona	62-12
Bonci Claudio	
BONCI Anna Lyda	
Bruschi Claudio	
Merli Elisabetta	
Merli Marinella	
Merli Vanna	

SUL SERIO

Crema	49-11
BOTTOMI Edda	
De Briganti Mariarosa	
Frignani Luciana	
Ottoni Mariangela	

ISOLATI

Benucci Riccardo	46-6
Bincoletto Paolo	67-9
Calvitti Luigi	66-13
Cesa Claudio	*-*
Ciarocchi Ezio	70-22
Coggi Alessandro	70-25
Fausti Franco	55-18
Ferla Massimo	75-*
Galantini Maria	72-21
Gosso Chiara	
Marchini Amedeo	76-25
Micucci Giovanni	*-*
Monga Germana	
Pansieri G.P.	46-5
Pochettino Lucia	70-23
Sollazzi Roberto	54-4
Vargiu Piero	55-12

CAMPIONI SOLUTORI 2010

Isolati
CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

Gruppi
GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)